



# COMUNE DI BRONTE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Deliberazione di Consiglio Comunale  
Numero 31 Del 10-07-2023

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale  
n. 30 del 26-05-2023

**Oggetto:** APPROVAZIONE INFRAPERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF PER IL PERIODO 2022/2025 PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL COMUNE DI BRONTE IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N 363/2021R/RIF DEL 03/08/2021 E TARIFFE TARI 2022/20025

L'anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di Luglio alle ore 10:09, presso la Sede comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato, con avvisi notificati, a norma di legge, in sessione ordinaria di prosecuzione in seduta pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

		Presente/Assente
CATANIA ALDO	PRESIDENTE	Presente
CALANNA GRAZIANO	CONSIGLIERE	Presente
CASTIGLIONE MASSIMO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LONGHITANO SAMANTA	CONSIGLIERE	Assente
CALAMUCCI SALVATORE	CONSIGLIERE	Assente
CASTIGLIONE NUNZIO	CONSIGLIERE	Assente
PETRALIA MAURO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
SANFILIPPO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
LUCA GIANCARLO CARMELO	CONSIGLIERE	Presente
CUZZUMBO THOMAS	VICE PRESIDENTE	Presente
SAITTA NUNZIO	CONSIGLIERE	Presente
DI FRANCESCO ERNESTO	CONSIGLIERE	Presente
LEONARDI ROSARIO	CONSIGLIERE	Presente
RUFFINO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
MESSINA GAETANO	CONSIGLIERE	Presente
LONGHITANO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 3

Assume la presidenza ALDO CATANIA in qualità di PRESIDENTE assistito dal VICE SEGRETARIO NUNZIO MARIA ANTONINO LUPO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Immediatamente Eseguitabile	X
-----------------------------	---

**PREMESSO** che con deliberazione di CC n 20 del 29/06/2022 è stato approvato il Piano Economico finanziario PEF per il periodo 2022/2025 per la determinazione della Tari del comune di Bronte in applicazione della deliberazione ARERA n 363 /2021R/RIF del 03/08/2021 e tariffe TARI 2022/2025;

**Che** l'art.1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**Che** il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);

**Che** i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;

con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la -determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

**Che** con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, che saranno emessi dai Comuni con popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti, dal 1° gennaio 2021 dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenze e chiarezza nei confronti dell'utenza;

**Che** l'art.8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

**Che** con delibera di Consiglio comunale n.21 del 28/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;

**Che** il comma 5 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ha previsto che *"I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021"*.

- con delibera di C.C. n. 31 del 29/06/2021 è stato approvato il Piano Economico Finanziario ( PEF ) per l'anno 2021 per la determinazione della TARI del Comune di Bronte, in applicazione della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019 e tariffe TARI anno 2021;

**VISTA** la deliberazione ARERA n. 363/202 1/R/RIF del 03/08/2021;

**TENUTO CONTO** che nel territorio in cui opera il Comune di Bronte è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito "S.R.R. Catania Nord" istituita ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 9 del 8.04.2010 la quale svolge pertanto le funzioni di ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019

**VISTO** il D.P.R 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13. per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

**TENUTO CONTO**, altresì, che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003. ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;

- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;

- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

**DATO ATTO** che secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla delibera Arera n. 443/19, integrata dalla delibera Arera n. 363/2021/R/Rif del 3/08/2021 e dalla

Determinazione Direttoriale n 4 novembre 2021 n 2DRIF/2021 PEF 2022-2025, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2023 ammonta ad € 3.504.162,00 , ripartiti in costi fissi per €. 1.034.956,00 ed in costi variabili per €. 2.469.206,00;

**TENUTO CONTO** che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati, e in particolare, da:

a) le dichiarazioni, rese ai sensi del DPR 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che hanno redatto il piano attestanti la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

**PRESO ATTO** della procedura del Piano Economico Finanziario (PEF 2022-2025) per il periodo regolatorio 2022-2025 - revisione infra periodo - per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Bronte (CT), comprensivo di relazione di accompagnamento (come da Allegato 2 della determinazione ARERA 4 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021), validato con esito positivo dalla S.R.R. Catania Provincia Nord con determinazione n. 14 del 29/05/2023, giusta documentazione trasmessa con nota prot. n. 663 del 29/05/2023, assunta al prot. gen.le in data 29/05/2023 al n. 13200;

**VISTO** il D.P.R. 27 aprile 1998 n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire le tariffe del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

**TENUTO CONTO** che le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;

**RICHIAMATO** il piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra validato dalla competente autorità di governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA n. 443/2019) il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate derivate tariffarie relative alla componente variabile;

**RICHIAMATE** le deliberazioni ARERA n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, e n. 158 del 5.05.2020, riportante misure urgenti a tutela degli utenti del servizio rifiuti in seguito all'emergenza sanitaria e la determinazione della medesima autorità n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei Rifiuti;

**RILEVATO che** il Capo della VIII Area ha fatto pervenire la documentazione attinente le tariffe per l'anno 2023 , suddivise per categorie tra utenze domestiche e non domestiche;

**VISTO** il parere n. \_\_\_\_\_ espresso dall'organo di revisione economico – finanziaria in data \_\_\_\_\_;

**TENUTO** conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della delibera ARERA n. 443/2019 "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

**RICHIAMATO** l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.;

#### PROPONE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare il piano finanziario PEF 2022/2025, revisione infra periodo, allegato alla presente deliberazione, per la determinazione della TARI 2022/2025 del comune di Bronte (CT), comprensivo di relazione di accompagnamento, come da allegato 2 della Delibera ARERA del 4/11/2021 n. 2DRIF/2021, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione ARERA del 3/08/2021 n. 363/2021/OR/Rif, validato dall'Autorità di Governo di Bacino S.R.R. Catania Nord con l'allegata determinazione n. 14 del 29/05/2023. giusta nota prot. n. 663 del 29/05/2023, assunta al prot. gen.le in data 29/05/2023 al n. 13200;;
- 3) Di dare atto che è assicurata in via previsionale la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'Ente territorialmente competente e da quest'ultimo trasmesso ad ARERA per l'approvazione finale;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) Disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli uffici e dei servizi e venga altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di 1° livello "Provvedimenti", sottosezione di 2° livello "Provvedimenti organi indirizzo politico", voce "delibere di C.C.".
- 5) Dare atto che le pubblicazioni di cui al precedente punto sono curate rispettivamente dall'Ufficio Messaggi Notificatori per l'albo pretorio on line (procedura Halley) e dall'Ufficio Ced per la sezione "Amministrazione Trasparente"

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del settore/area/servizio V AREA - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E AMBIENTE relativa all'oggetto, il cui testo è parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri espressi dai Responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'allegato verbale;

#### DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione sottoposta all'Organo, integralmente richiamata, ad ogni effetto di legge sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Di demandare al responsabile del servizio proponente l'esecuzione di quanto testè deliberato. Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IL VICE SEGRETARIO**

**ALDO CATANIA**

**NUNZIO MARIA ANTONINO LUPO**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

[X] - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000);

**IL VICE SEGRETARIO  
NUNZIO MARIA ANTONINO LUPO**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

**6) APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO TARIFFARIO (PEF) PER IL PERIODO 2022/2025 PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL COMUNE DI BRONTE, IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 363/2021/R/RIF, RIFERIMENTO DEL 3/8/2021 E TARIFFE TARI 2022-2025.**

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Prima di iniziare il dibattito, chiedo al dottor Caraci se vuole illustrare di cosa si tratta.

Prego, dottor Caraci.

**Pietro Caraci (Capo Area Tributi):**

Grazie, Presidente.

La proposta in oggetto, la n. 30 del 26.5.2023, relativa al Piano Economico Finanziario (PEF) e alle tariffe Tari, è stata validata dal SRR per il periodo 2022-2025. Per l'anno 2023 ha riconosciuto una componente tariffaria pari a 3.504.162, di cui 2.469.206 per la componente variabile e 1.034.956 per la componente fissa; questo importo di 3.504.162 mediante un'entrata di 3.374.312,38, che è la tariffa. Il contributo MIUR è 15.044, le entrate da Conieco sono 60.012,36 e le entrate da Corepla 54.793,26.

Per quanto riguarda le tariffe Tari, in applicazione della tariffa, questo importo di 3.374.312,38 si realizza confermando le tariffe dell'anno scorso, quindi non c'è nessun aumento rispetto alle tariffe dell'anno 2022.

Grazie, Presidente.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, dott. Caraci.

Invito il Presidente della Commissione. Prego, Consigliere Saitta.

**Nunzio Saitta:**

Grazie, Presidente.

Ha già illustrato la proposta il dottor Caraci.

La Commissione Bilancio e Finanza si è riunita; erano presenti in quella giornata i Consiglieri Calamucci, Di Francesco, Petralia, delegato dal Consigliere Gaetano Messina, e il sottoscritto.

Avendo preso atto che non c'è nessuna modifica sostanziale, ma solamente una presa d'atto, appunto, di alcuni contributi che andavano a finire in altri contributi, che andavano a coprire alcune spese, questo Piano finanziario per gli anni 2023-2025 è un ritocco, atto a evitare che tutto a un tratto ci si ritrovi degli aumenti particolari, negli anni a venire. In questo caso non c'è nessun costo aggiuntivo per quanto riguarda la Tari, quindi riusciamo a coprire il costo previsto.

Quindi, esaurendo il punto all'ordine del giorno e avendo fatto le domande ai presenti in Commissione, che ringrazio, il dottor Caraci e il dottor Lupo, la Commissione ha chiuso la seduta proprio con la trattazione di quest'ultimo punto.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Saitta.

Chi vuole intervenire? Consigliere Calanna, prego.

**Graziano Calanna:**

Grazie, Presidente.

Ho temporeggiato perché aspettavo che intervenisse qualcuno. Ho sentito due interventi, quelli del dottor Caraci e del Presidente della Commissione, che hanno riferito dei dati esatti, che però, così come riferiti, rischiano di essere fuorvianti. Se è vero che quest'anno non ci sono aumenti, e questo è un dato, però il dato complessivo rischia di essere fuorviante, se non diciamo che l'aumento c'è stato l'anno scorso. Ricordo anche la discussione che ci fu in questo Consiglio comunale, laddove,

Vicesindaco, chi l'ha preceduta, dopo un articolatissimo ragionamento e dopo una meticolosa analisi dei documenti ci aveva spiegato per quale motivo l'anno scorso l'Amministrazione era stata costretta ad aumentare le tasse. Quindi, lei immaginerà perché, dopo un ragionamento molto articolato, ai limiti della comprensibilità, nel 2022 era emerso che la colpa era mia, a nulla valendo il fatto che in quella sede facemmo rilevare che noi, invece, eravamo riusciti ad abbassare questa tariffa.

Quindi, l'aumento c'è stato l'anno scorso. A mio avviso, venire in Consiglio comunale e dire che non c'è stato nessun momento – dato reale, ripeto – è fuorviante. Ci saremmo aspettati che voi ci aveste detto per quale motivo non riusciamo a riprendere quel percorso virtuoso che aveva portato all'abbassamento di queste tariffe. È questo, secondo me, il ragionamento che dovrebbe sviluppare questo Consiglio comunale, un ragionamento che certamente coinvolgerebbe, poi, tanti altri settori, come la percentuale di raccolta differenziata; argomenti di cui il Consiglio comunale non può non occuparsi.

È questa la domanda: perché non siamo riusciti, invece, a fare un ritocchino al ribasso? È vero, non abbiamo aumentato le tariffe, ma le abbiamo aumentate l'anno scorso. Quindi, sostanzialmente, se l'anno scorso la colpa dell'aumento era mia, di chi è il merito della stabilizzazione e di chi è la colpa del mancato abbassamento? Grazie.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Calanna. Chi vuole intervenire?

Consigliere Messina, prego.

**Gaetano Messina:**

Come ha detto bene il Presidente della Commissione, ho delegato il mio collega, quindi non ho assistito all'ultima Commissione, però ho assistito alle precedenti. Vorrei chiedere al dottor Caraci se tutte le discussioni fatte sull'articolo 23 nelle precedenti Commissioni Bilancio sono state cassate, eliminate – parliamo delle aggiunte al regolamento che aveva chiesto l'ex Vicesindaco – se sono state cassate perché dichiarate inammissibili, o è una scelta politica non tenerne più conto.

*(Intervento fuori microfono)*

Forse mi sono perso qualche passaggio.

*(Intervento fuori microfono)*

Mi sono censurato da solo, stavolta, non è colpa di nessuno.

Nel regolamento discusso già a febbraio-marzo c'erano delle proposte. Nelle ultime sedute, come ha detto bene il Presidente Saitta, non ero presente, chiedo scusa se mi sono perso qualcosa. Le modifiche al regolamento, che inducevano quelle innovazioni rispetto al regolamento dell'anno scorso, non ci sono perché cassate, evidentemente, non è più idea dell'Amministrazione portarle avanti. Okay.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Messina.

Prego, Vicesindaco.

**Salvatore Pizzuto:**

Riguardo a questo punto all'ordine del giorno, come ha detto il Capoarea, dottor Caraci, l'Amministrazione non ha aumentato le tasse; è un fattore importantissimo per la nostra collettività. Quindi non ho niente da aggiungere riguardo a questo argomento, perché è chiaro che non aumentare le tasse per il nostro Comune è importantissimo; i cittadini, anche quest'anno, si vedranno le somme non aumentate. Questa è la risposta che va data, caro Consigliere Messina. Se l'anno scorso sono aumentate, è un discorso diverso. Noi dobbiamo guardare quello che sta succedendo in questo bilancio, in questo Piano Economico e Finanziario; quindi, discutere di altri tempi non mi pare necessario. L'Amministrazione sta tenendo i conti a posto, sta tenendo la somma

della Tari uguale, non aumentandola, pur essendo aumentati, come lei sa, i costi in discarica dell'indifferenziato, perché l'anno scorso si pagavano quasi 110 euro, quest'anno l'indifferenziato è arrivato a 380 euro. L'Amministrazione sta cercando di trovare un sito dove conferire questi rifiuti, per far sì che l'aumento ai cittadini non venga fatto. Questa è la cosa più importante che stiamo producendo.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Vicesindaco.

Prego, Consigliere Sanfilippo.

**Vincenzo Sanfilippo:**

Nessuna Amministrazione vorrebbe aumentare le tasse; è scontata, come visione e come idea generale. Abbiamo parlato diverse volte di nettezza urbana, delle responsabilità nazionali e regionali, per quanto riguarda gli inceneritori. Naturalmente, alcuni aspetti non dipendono da noi, ma sopportiamo i carichi che altri ci hanno imposto e che condizionano la nostra vita.

Per quanto riguarda la diminuzione della Tari, ricordo perfettamente le misure della Regione Siciliana sul bonus energetico, che hanno prodotto un effetto molto positivo. Mentre la precedente Amministrazione ha fatto una diminuzione, un anno, del 5%, se non ricordo male – qualcuno mi può anche smentire, da questo punto di vista – un migliaio di famiglie, a Bronte, ha ricevuto il bonus energetico; in sostanza, gli è stata azzerata la tassa sulla spazzatura e, quindi, è migliorata effettivamente, dal punto di vista sociale, la condizione della riduzione delle tasse. Mentre il 5% è stato spalmato su tutti gli utenti, il bonus energetico, invece, è stato misurato proprio sulle famiglie più deboli. Lo stesso adesso è in atto, e a breve mi auguro che venga dato, per quanto riguarda l'acqua.

Quindi, già non aumentare le tasse, sperando che l'Amministrazione regionale, quanto prima, ci tolga un peso specifico sulla spazzatura, che è il settore più importante, in modo che si possa arrivare alla diminuzione di questa tassa; questo volevo dire. Grazie.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Sanfilippo. Visto che nessuno chiede di parlare, dichiarazioni di voto.

Prego, Consigliere Calanna.

**Graziano Calanna:**

Dichiarazione di voto contraria, nel metodo e nel merito.

Non capisco quale sia il nesso tra un bonus energetico, che dovrebbe erogare o ha già erogato la Regione, e una politica virtuosa che, invece, deve intraprendere l'Ente comunale. Ricordiamo a noi stessi, ma anche a chi ci ascolta, che i costi della Tari sono legati in gran parte al processo più o meno virtuoso che c'è nella raccolta differenziata. Quindi, a chi assimila l'inassimilabile dobbiamo necessariamente dire che i costi della Tari riusciremo ad abbassarli, o a eliminarli, solamente nel momento in cui il Comune intraprenderà una politica virtuosa, che è stata abbandonata, Vicesindaco.

Le ricordo, e sarà oggetto di pubblico dibattito, che il capitolato d'appalto prevedeva che, alla fine del settennato, avremmo dovuto ottenere la tariffazione puntuale. C'era qualcosa che oggi sappiamo benissimo che non riusciremo più a fare. Lì, sì, avremmo enormemente abbassato o eliminato i costi per i nostri cittadini, senza sperare sempre nelle prebende che ci può dare "mamma Regione" o lo Stato. Se queste arrivano, ben vengano, ma è il Comune che deve fare la propria parte. Il Comune, in questo caso, la propria parte non l'ha fatta perché, pur avendo un bilancio ricchissimo, perché sono arrivati un sacco di soldi di royalty, mi sembra di capire che non ha investito neanche una minima parte per dare un aiuto ai cittadini nella Tari.

Quindi, è un atto che certamente non si può votare, anche per un dovere morale.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Calanna.  
Consigliere Sanfilippo, prego.

**Vincenzo Sanfilippo:**

Dichiarazione di voto. Naturalmente, noi voteremo a favore perché l'Amministrazione comunale, nel 2022 – visto che qualcuno sosteneva queste tesi – ha portato al 71% la differenziata, mentre la precedente Amministrazione si era fermata appena al 56%. Quindi, andiamo a guardare i dati: il Comune ha raggiunto la premialità nel 2022, mentre la precedente Amministrazione non aveva avuto nessuna premialità. Questa è la risposta a quei dati che non ci sono, dal punto di vista confusionale, ma sono dati certi, registrati; naturalmente, anche i benefici che vengono utilizzati dall'Amministrazione a favore delle famiglie sono evidenti. Con il bonus energetico sia sull'acqua che sulla spazzatura, si è dato anche questo segnale ai nostri concittadini. Per questo voteremo a favore.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Sanfilippo.  
Prego, Consigliere Messina.

**Gaetano Messina:**

A nome del Gruppo del Partito Democratico, che rappresento, preannuncio il voto contrario a queste tariffe, per le motivazioni che ha appena finito di dire Graziano.

Il motivo è questo: carissimo Consigliere Sanfilippo, quei numeri che lei dà non sono veri. Visto che lei fa un passo indietro, io ne faccio appena due: noi partivamo da zero e siamo arrivati al 66%, glielo posso certificare. Zero, lasciato da voi, portato al 66. Dopodiché, concordo col fatto che bisogna prevedere strutturalmente un ribasso anche del 5-6%. Parlo di strutturalità: significa non aspettare la manna dal cielo, che può arrivare. Quelli che lei tanto ama, che governano attualmente lo Stato italiano, le chiamano manette. Lei, adesso, sta facendo nascere la manetta. La manetta, io la lascerei. È vero che le tariffe non aumentano, ma rispetto a qualcosa che è aumentato. Invece, le dirò di più: quelle innovazioni che avevo visto personalmente, introdotte all'inizio del regolamento, avrebbero portato a un abbassamento strutturale della tariffa; ma a quanto pare, la maggioranza non solo non era d'accordo, ma ha eliminato un importante membro della vostra Giunta, per quelle motivazioni.

Il mio voto e il voto del Gruppo è contrario, ovviamente.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Messina.  
Prego, Consigliere Saitta, dichiarazione di voto.

**Nunzio Saitta:**

Grazie, Presidente.

Il mio Gruppo voterà favorevolmente all'atto perché, come si diceva, non c'è nessun aumento rispetto all'anno scorso. L'anno scorso ci furono gli aumenti, se così si possono definire, perché nel 2020 e nel 2021, come ribadito più volte, furono introdotte delle misure *una tantum* per evitare l'aumento della Tari ai cittadini, relativamente al periodo Covid. Addirittura, oltre al finanziamento nazionale e regionale per questa motivazione, il nostro Consiglio comunale deliberò 100.000 euro da distribuire alle imprese per abbassare il costo della tariffa per quell'anno, vista l'emergenza. Pertanto, di aumento non se ne parla, almeno rispetto al 2020 e 2021. Se poi si vuole fare per forza un passo indietro, o due passi, come è stato detto, voglio ricordare a tutti – e a me stesso, principalmente – che come Amministrazione uscimmo dall'ATO Rifiuti con un atto unilaterale, per

evitare di non far pagare gli stipendi agli operatori di Bronte. Uscimmo dall'ATO Rifiuti con questa motivazione.

Ricordo allora l'azione meritoria dell'Assessore Petralia: il servizio di raccolta differenziata è iniziato proprio in quegli anni, negli anni in cui purtroppo l'ATO Rifiuti mostrava tutte le sue fragilità; riuscimmo a iniziare questo servizio togliendo i famosi raccoglitori dell'immondizia indifferenziata in tutto il paese. Sempre in quegli anni, abbiamo portato a gara quello che poi è stato il capitolato tuttora in corso, con un'azione veramente potente, perché a noi interessava introdurre la raccolta differenziata. Per questo non c'erano quei dati su quella raccolta differenziata, erano dei dati bassissimi, ma perché era appunto l'inizio. L'anno scorso, il sito dell'ISPRA riporta la percentuale di raccolta differenziata del Comune di Bronte: intorno al 70%. Chiaramente, non credo che sia merito di un'Amministrazione piuttosto che di un'altra, ma è necessario riconoscere ai cittadini che fanno la raccolta anche le dovute gratificazioni. Questo si può fare solamente riconoscendo anche a loro eventuali bonus.

Chiaramente, se, come diceva l'Assessore prima, su 110 euro a tonnellata di un paio d'anni fa, oggi siamo arrivati a 380 euro e soprattutto non abbiamo indicazioni su cosa arriverà in futuro, perché l'immondizia è costretta ad andare in piattaforma, da lì essere spedita in Danimarca e i costi maggiori sono a carico degli Enti locali, capite che veramente non ne veniamo più a capo. Speriamo che, finalmente, si faccia veramente un Piano energetico regionale di gestione dei rifiuti degno di questo nome e che riusciamo a unirvi al Nord, almeno da questo punto di vista. Noi abbiamo il sole, abbiamo il mare più bello e le coste più belle; però, quando si tratta di gestione delle attività della Pubblica Amministrazione, purtroppo devo ammettere che siamo molto lenti e non riusciamo a copiare le cose che, invece, in altri posti funzionano.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie, Consigliere Saitta.

Dichiarazione di voto, Consigliere Di Francesco.

**Ernesto Di Francesco:**

Grazie, signor Presidente.

Brevemente, ricordo sempre ai colleghi Consiglieri comunali che il mondo dei rifiuti è molto complesso e le variabili sono tante. Quindi, ritengo che fare discussioni su come veniva gestito in passato e sui cambiamenti positivi o negativi che ci sono stati è sempre deleterio perché, comunque, non riguarda solamente la gestione che può fare un Comune. Su questo intervengono anche altri enti. Abbiamo avuto le difficoltà della Regione, le difficoltà che sono state dette, anche se una buona Amministrazione, e anche un buon Consiglio Comunale, deve sempre stimolare affinché non solo la tariffa rimanga invariata, cioè non venga aumentata, ma bisogna sempre dare quello stimolo ai nostri concittadini a conferire correttamente. Quindi, mi aspetterei che magari, l'anno prossimo, possiamo fare dei ritocchi al ribasso di questa tariffa, perché è fondamentale dare uno stimolo e una premialità ai nostri concittadini.

Quindi, voto favorevolmente questo atto. Però, ricordo, impegniamoci per l'anno prossimo a far sì, se le condizioni anche esterne sono favorevoli, che la tariffa possa essere abbassata anche di una piccola percentuale. Grazie.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

Grazie a lei, Consigliere Di Francesco.

Il dibattito è chiuso. Passiamo alla votazione.

La votazione è aperta.

Consiglieri comunali presenti in aula n.13, assenti 3: Calamucci salvatore, Longhitano Samanta, Castiglione Nunzio.

Viene posta in votazione la proposta all'O.d.G.

**II CONSIGLIO COMUNALE**

Con n.9 voti Favorevoli

Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto, Leonardi Rosario, Longhitano Antonio

n.4 voti Contrari  
Ruffino

Calanna Graziano, Petralia Mauro, Messina Gaetano,

Giuseppe

n.0 Astenuti

espressi per votazione elettronica

**DELIBERA**

Di approvare la proposta relativa al presente punto all'O.d.G. successivamente

**II CONSIGLIO COMUNALE**

Con n.9 voti Favorevoli

Catania Aldo, Castiglione Massimo Giuseppe, Sanfilippo Vincenzo, Luca Giancarlo Carmelo, Cuzzumbo Thomas, Saitta Nunzio, Di Francesco Ernesto, Leonardi Rosario, Longhitano Antonio

n.4 voti Contrari  
Ruffino

Calanna Graziano, Petralia Mauro, Messina Gaetano,

Giuseppe

n.0 Astenuti

espressi per votazione elettronica

**DELIBERA**

Di dichiarare Immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

**Aldo Catania (Presidente del Consiglio):**

La proposta è accolta e anche l'immediata esecutività.

Passiamo al punto successivo.



# COMUNE DI BRONTE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

**Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale  
N. 30 del 26-05-2023**

V AREA - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E AMBIENTE

Oggetto: **APPROVAZIONE INTRAPERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF PER IL PERIODO 2022/2025 PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL COMUNE DI BRONTE IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N 363 /2021R/RIF DEL 03/08/2021 E TARIFFE TARI 2022/20025**

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi degli artt. 49 e 147 bis c.1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ANNOTAZIONI:

Li, 30-05-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
V AREA - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E AMBIENTE  
SALVATORE CAUDULLO**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



# COMUNE DI BRONTE

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 30 del 26-05-2023

V AREA - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E AMBIENTE

Oggetto: **APPROVAZIONE INFRAPERIODO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF PER IL PERIODO 2022/2025 PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARI DEL COMUNE DI BRONTE IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ARERA N 363/2021R/RIF DEL 03/08/2021 E TARIFFE TARI 2022/20025**

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

ANNOTAZIONI:

Lì, 07-06-2023

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**III AREA - RISORSE UMANE - ECONOMICO FINANZIARIA  
NUNZIO MARIA ANTONINO LUPO**

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005



Comune di Bronte

Elenco Tariffe

Anno	Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 00 Comp.	31A D 00	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 01 Comp.	31A D 01	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 02 Comp.	31A D 02	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 03 Comp.	31A D 03	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 04 Comp.	31A D 04	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 05 Comp.	31A D 05	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 CIVILE ABITAZIONE 06 Comp.	31A D 06	2,9000	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 00 Comp.	31B D 00	2,1500	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 01 Comp.	31B D 01	2,1500	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 02 Comp.	31B D 02	2,1500	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 03 Comp.	31B D 03	2,1500	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 04 Comp.	31B D 04	2,1500	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 05 Comp.	31B D 05	2,1500	0,0000
2023	CIV. ABIT. DEP. GARAGE RIDOTTA 06 Comp.	31B D 06	2,1500	0,0000
2023	CASERME 00 Comp.	31C D 00	2,9000	0,0000
2023	CASERME 06 Comp.	31C D 06	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 GARAGE E DEPOSITI 00 Comp.	32A D 00	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 GARAGE E DEPOSITI 01 Comp.	32A D 01	2,9000	0,0000
2023	CAT. 3 GARAGE E DEPOSITI 02 Comp.	32A D 02	2,9000	0,0000





2023	CAT.3 GARAGE E DEPOSITI Comp.	32A D 03	2.9000	0.0000
2023	CAT.3 GARAGE E DEPOSITI Comp.	32A D 04	2.9000	0.0000
2023	CAT.3 GARAGE E DEPOSITI Comp.	32A D 05	2.9000	0.0000
2023	CAT.3 GARAGE E DEPOSITI Comp.	32A D 06	2.9000	0.0000
2023	CAT. 1	01A N	4.0300	0.0000
2023	CAT. 2	06A N	3.7200	0.0000
2023	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	08 N	2.9000	0.0000
2023	CAT. 4	11A N	4.3500	0.0000
2023	CAT. 5	20A N	5.0200	0.0000
2023	CAT. 6	24A N	6.2000	0.0000





